



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di beneficiari che intendono aderire al Progetto relativo alla "Vita Indipendente" a favore delle persone con disabilità. Fondo Nazionale Per La Non Autosufficienza Annualità 2019 – 2021 – D.P.C.M. 21.11.2019 – D.M. N. 37/2020 – D.P.C.M. N. 331/2023 Programmazione Regionale per il Triennio 2019-2021 – CUP D91H25000030002

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- In seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguimento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- Le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore".

VISTI:

- la Legge n° 328/2000 "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";
- Il DPCM 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art 5 della legge 328/2000";
- il D. L.gs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019 - 2021”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull’annualità 2020, pari ad euro 1.735.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull’annualità 2020, pari ad euro 2.429.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019, oltre euro 720.000,00 da destinare specificatamente a progetti di Vita Indipendente;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29 marzo 2021, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull’annualità 2021, pari ad euro 3.470.000,00, da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;

VISTI, altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 10 luglio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la rimodulazione della “Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021” relativa all’utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 4854 del 03 Aprile 2025, con il quale, ai fini del riparto della quota FNA 2019-2021 destinata alla realizzazione di progetti di vita indipendente, sono stati approvati lo schema di Convenzione e l’Avviso;
- il Decreto dirigenziale n. 7614 del 26 Maggio 2025, con il quale è stata approvata la graduatoria dei n. 7 progetti di Vita Indipendente prodotti dagli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le non autosufficienze Annualità 2021 - e la convenzione stipulata con l’ATS di Rosarno, rep. n. 3307 del 02/07/2025 – CUP: D91H25000030002;
- Il D.D. n. 10687 del 22/07/2025 della Regione Calabria avente ad oggetto “*Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza – Annualità 2019/2021 – D.P.C.M. 21/11/2019 – D.G.R. 331 del 10/07/2023 – Programmazione regionale per il triennio 2019/2021 trasferimento Fondo “VITA INDIPENDENTE” in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Calabria destinatari dell’annualità 2021*” nel quale è prevista in favore del Comune Capofila di Rosarno l’assegnazione dell’importo complessivo di € 100.000,00 di cui una quota di finanziamento, pari a 80.000,00 euro a carico del Fondo FNA Annualità 2021 ed una quota pari a € 20.000,00 a carico del Comune Capofila beneficiario;

CONSIDERATO che:

- In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 980 del 05/11/2025 è stato pubblicato il precedente Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione di beneficiari per il Progetto relativo alla “Vita Indipendente” a valere sul Fondo Nazionale Per La Non Autosufficienza;
- Entro i termini previsti dal citato avviso sono pervenute in totale n. 7 istanze da parte dei soggetti richiedenti residenti nei Comuni dell’ATS n. 2;
- All’esito dell’istruttoria e delle procedure di valutazione delle domande relative alle singole macroaree di intervento, la ripartizione dei fondi e le relative economie registrate hanno delineato il seguente stato di fatto:
 1. **Azione “Trasporto sociale”:** sono pervenute n. 2 istanze; pertanto, a valere sulla dotazione finanziaria iniziale prevista per la macroarea, rimane un residuo da impegnare pari a

- complessivi euro 8.600,00;
2. **Azione "Assistente alla persona"**: rimane un residuo finanziario da impegnare pari a complessivi euro 60.000,00;
 3. **Azione "Abitare in autonomia"**: rimane un residuo finanziario da impegnare pari a complessivi euro 20.000,00;
 4. **Azione "Domotica"**: non rimangono residui da assegnare, in quanto sono pervenute n. 5 istanze che hanno comportato l'esaurimento dell'intera disponibilità della macroarea (pari all'acquisto di n. 5 smart home);

VISTA la determinazione n. RG. 1160 del 06/10/2026 di approvazione dello schema di “Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione di beneficiari che intendono aderire al Progetto relativo alla “Vita Indipendente” a favore delle persone con disabilità. Fondo Nazionale Per La Non Autosufficienza Annualità 2019 – 2021 - D.P.C.M. 21.11.2019 – D.M. N. 37/2020 – D.P.C.M. N. 331/2023 Programmazione Regionale per il Triennio 2019-2021 – CUP D91H25000030002”;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire la massima efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche assegnate e non ancora interamente impiegate, procedere con la pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico per l'assegnazione delle somme residue sopra evidenziate, limitatamente alle azioni per le quali sussiste ancora disponibilità finanziaria;

RENDE NOTO

Art. 1

Finalità ed obiettivi

1. Il progetto per la Vita Indipendente, prevede progettualità per una durata di 12 mesi, ed è volto alla realizzazione degli obiettivi della persona con disabilità al fine di migliorare le condizioni personali di salute, facilitandone l’inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita, su base di uguaglianza con gli altri. Le azioni garantiranno quanto più possibile lo sviluppo dell’autonomia e dell’empowerment, che dovranno realizzarsi con un percorso assistenziale personalizzato ad impatto, possibilmente, decrescente.

Art. 2

Destinatari del progetto

1. I destinatari del progetto sono persone in condizione di disabilità con una limitazione dell’autonomia, i quali accedono alla misura attraverso apposita istanza sulla base di progetto personale, coerente con le Linee guida regionali ed elaborato ai sensi dell’art. 14 della Legge quadro 328/2000 e del D.lgs.62 del 2024. È assicurata la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità nella progettazione del proprio progetto personalizzato, agevolando la presenza anche nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione. Nella stesura del progetto il ruolo e le competenze delle équipe, non costituiranno un ostacolo all'esercizio della piena autonomia e autodeterminazione del beneficiario, ma un'occasione per estendere alla cerchia dei congiunti gli effetti positivi di un'azione di orientamento alla vita indipendente, nonché per avvalersi di informazioni utili alla migliore predisposizione del progetto personalizzato di vita.

Art. 3

Requisiti generali e specifici di partecipazione

1. Al fine di poter presentare istanza di partecipazione, è necessario che la persona soddisfi i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di

- permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- b) residenza in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 2 (Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara);
 - c) aver compiuto 18 anni di età e non avere un'età superiore a 64 anni;
 - d) essere in possesso di certificazione sanitaria ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - e) essere in possesso di attestazione ISEE Socio sanitario/Nucleo Ristretto in corso di validità non superiore ad €. 15.000,00 o, in alternativa, appartenente ad un nucleo familiare con ISEE ordinario non superiore a €. 30.000,00;
 - f) non essere destinatari di altri benefici economici e prestazionali concessi da questo ATS nell'ultimo anno (es.: Fondo non Autosufficienza – Home Care premium – Dopo di noi – ecc...).
2. Con riferimento alla condizione familiare, accedono, prioritariamente con la seguente sequenza:
 - a) le persone con mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
 - b) le persone con presenza di rete familiare parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);
 - c) le persone con presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.
 3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere per tutto il periodo della durata del progetto. La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'interruzione del progetto a far data dalla perdita del requisito stesso. Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto alla data delle variazioni.
 4. Gli interventi sono dedicati a persone con disabilità, maggiorenni, la cui patologia non sia connessa al naturale invecchiamento o alla senilità.
 5. Nella selezione dei beneficiari, a parità di condizione familiare, deve essere accordata preferenza alle persone in possesso della certificazione di gravità, ai sensi, della art. 3 comma 3, L. 104/1992, e devono, tuttavia, essere in grado di proporre e autogestire un progetto personalizzato di assistenza in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

Art. 4

Macroaree di intervento e dotazioni finanziarie

1. Ai sensi della normativa di riferimento e in coerenza con le Linee guida per la realizzazione dei progetti di Vita Indipendente, si individuano le seguenti macroaree di intervento, finalizzate a sostenere l'autodeterminazione, l'autonomia personale e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.
2. La persona che intende presentare istanza dovrà indicare nel progetto personalizzato, di cui all'Allegato B, una sola delle seguenti macroaree di intervento:

A. Assistente alla persona: € 60.000,00

L'intervento è finalizzato a sostenere la persona con disabilità nel percorso verso l'autonomia e la vita indipendente, attraverso il riconoscimento di un contributo per l'assunzione di un assistente personale scelto dalla persona beneficiaria.

L'assistente personale potrà essere impiegato, in relazione alle specifiche esigenze individuate nel progetto personalizzato:

 - presso il domicilio familiare;
 - a supporto della gestione della vita quotidiana e delle attività domestiche;

- per la cura e l'igiene personale;
- per la facilitazione degli spostamenti;
- a supporto della partecipazione ad attività di studio, formazione e lavoro;
- a sostegno delle attività di socializzazione, relazione e inclusione sociale;
- a supporto della partecipazione alla vita della comunità e, ove necessario, durante gli spostamenti e le attività esterne al domicilio;
- a supporto di eventuali esperienze di abitare in autonomia o co-housing.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzare il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente della persona con disabilità, che assume il ruolo di datore di lavoro con i diritti e gli obblighi conseguenti.

È a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo e previdenziale relativo all'assistente impiegato.

Le persone con disabilità potranno, altresì, rivolgersi a soggetti o enti che svolgano attività di servizio alla persona. Anche in tale ipotesi il rapporto contrattuale intercorre esclusivamente tra il beneficiario e il soggetto fornitore del servizio, senza alcuna mediazione, obbligo o responsabilità dell'ATS.

Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario è determinato sulla base delle esigenze assistenziali risultanti dal progetto personalizzato e della situazione economica del beneficiario, tenendo conto dell'ISEE socio-sanitario/nucleo ristretto o, in alternativa, dell'ISEE ordinario in corso di validità, secondo le seguenti fasce:

ISEE socio-sanitario	ISEE ordinario	Contributo massimo
da € 0,00 a € 3.000,00	da € 0,00 a € 9.360,00	€ 6.000,00
da € 3.000,01 a € 6.000,00	da € 9.360,01 a € 15.000,00	€ 5.000,00
da € 6.000,01 a € 10.000,00	da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 4.000,00
da € 10.000,01 a € 15.000,00	da € 20.000,01 a € 30.000,00	€ 3.000,00

Non sono rimborsabili le spese relative ad attività di assistenza effettuate da familiari o affini della persona con disabilità.

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dall'ATS.

Le risorse complessivamente disponibili per la presente macroarea ammontano ad € 60.000,00, pari al 60% della dotazione finanziaria complessiva.

B. Abitare in autonomia: € 20.000,00.

La macroarea è finalizzata a favorire percorsi di autonomia abitativa e di inclusione sociale attraverso esperienze di housing e co-housing sociale.

L'abitare in autonomia non si esaurisce nell'individuazione di un alloggio, ma deve tendere alla creazione di un contesto abitativo e sociale nel quale la persona con disabilità possa sviluppare e consolidare le proprie capacità di autonomia, di relazione e di partecipazione alla vita quotidiana. Potranno essere realizzate:

- **n. 1 esperienza di housing sociale**, finalizzata a favorire la vita di relazione e l'autonomia della persona con disabilità, attraverso un contesto abitativo adeguato e caratterizzato dalla presenza di relazioni umane significative;
- **n. 1 esperienza di co-housing sociale**, finalizzata a favorire la co-abitazione, la socializzazione e il mutuo e reciproco aiuto tra persone in situazione di fragilità, attraverso un percorso di accompagnamento verso l'autonomia.

Le esperienze di abitare in autonomia dovranno essere caratterizzate da spazi accessibili, organizzati secondo un modello domestico, nel rispetto della privacy e della dignità delle persone,

con particolare attenzione agli spazi personali, alla quotidianità e alle attività di socializzazione e tempo libero.

Nell'ambito delle esperienze potranno essere previste figure professionali di supporto, individuate in relazione alle esigenze del progetto personalizzato, quali Educatore e/o Operatore Socio-Sanitario (OSS).

Per ciascuna esperienza di housing/co-housing potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari ad € 10.000,00, a titolo di voucher prestazionale a copertura dei costi, per dieci mesi, per l'assunzione di Educatore e/o Operatore Socio Sanitario (OSS).

Potranno accedere al contributo i soggetti che (in alternativa):

- Possiedono un ISEE socio sanitario-nucleo ristretto non superiore a €. 15.000,00;
- Appartengono ad un nucleo familiare con un ISEE non superiore a €. 30.000,00

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio Educatore e/o OSS ed è tenuta a regolarizzare il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente della persona con disabilità, che assume il ruolo di datore di lavoro con i diritti e gli obblighi conseguenti.

Nessun rapporto intercorrerà tra l'ATS e gli educatori/OSS.

L'ATS è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità, sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione da parte degli educatori e/o OSS nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità civile e penale.

Le persone con disabilità per la scelta dei loro Educatori e/o OSS potranno, altresì, rivolgersi a soggetti o enti che svolgano attività di servizio alla persona. Anche in tale ipotesi il rapporto contrattuale intercorre esclusivamente tra il beneficiario e il soggetto fornitore del servizio, senza alcuna mediazione, obbligo o responsabilità dell'ATS.

Le risorse complessivamente disponibili per la presente macroarea ammontano ad € 20.000,00, pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva.

C. Trasporto sociale: € 8.600,00.

La macroarea è finalizzata a favorire la mobilità e la partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, relazionale e comunitaria, nonché l'accesso alle opportunità presenti sul territorio. Sono ricompresi i servizi di trasporto finalizzati, a titolo esemplificativo, a:

- favorire il godimento del tempo libero;
- consentire la partecipazione alle attività sociali e relazionali;
- favorire gli spostamenti connessi alla vita quotidiana;
- garantire i collegamenti con i centri di riabilitazione e di cura;
- consentire il collegamento con le istituzioni scolastiche e formative;
- favorire l'accesso ai luoghi e ai centri di socializzazione;
- sostenere più in generale i percorsi di inclusione sociale.

L'intervento si sostanzia nel riconoscimento di un contributo/voucher a sostegno delle spese di trasporto effettuato mediante soggetti convenzionati con l'ATS, o altri soggetti privati debitamente autorizzati a espletare servizi di trasporto pubblico/privato, fino ad un massimo di 1.000 km annui. La quota prevista è pari ad €. 1.00/km. L'entità del contributo è determinata tenendo conto del reddito personale e del complesso delle risorse a disposizione della persona disabile, sulla base del modello ISEE socio sanitario/nucleo ristretto o in alternativa dell'attestazione ISEE ordinaria, in corso di validità, come segue:

ISEE socio-sanitario	ISEE ordinario	Contributo erogabile
da € 0,00 a € 3.000,00	da € 0,00 a € 9.360,00	Km 1.000,00

da € 3.000,01 a € 6.000,00	da € 9.360,01 a € 15.000,00	Km 800,00
da € 6.000,01 a € 10.000,00	da € 15.000,01 a € 20.000,00	Km 600,00
da € 10.000,01 a € 15.000,00	da € 20.000,01 a € 30.000,00	Km 400,00

Le risorse complessivamente disponibili per la presente macroarea ammontano a 8.600,00 residuo e quindi la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale importo.

Art. 5

Termini e modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al presente bando, compilate e firmate, ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello (allegato A), dovranno essere trasmesse entro e non oltre **le ore 12:00 del 30 ottobre 2026** in una delle seguenti modalità:
 - **Via pec all'indirizzo:** comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it.
 - Tutta la documentazione di partecipazione dovrà essere contenuta in unico file, in formato PDF, così nominato: "progetto_vita_indipendente_cognome_nome". Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere il seguente oggetto: "*Partecipazione Avviso Progetti Vita Indipendente*";
 - **Consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Rosarno.**
2. Le domande dovranno contenere:
 - a) Istanza di partecipazione, compilato in ogni sua parte, secondo il modello Allegato A, **nella occorre selezione una sola macroarea di intervento;**
 - b) Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario (in caso di presentazione da parte di altro soggetto, documenti del beneficiario e di chi presenta la domanda);
 - c) Copia del Verbale attestante la condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992;
 - d) Scheda Sanitaria (S.Va.Ma.Di o S.Va.M. A) a cura del Medico di Medicina Generale;
 - e) Attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per prestazioni sociosanitarie, in corso di validità;
 - f) Eventuale Copia del Verbale di Invalidità Civile;
 - g) Eventuale copia del provvedimento di tutela/amministrazione di sostegno con copia del documento di riconoscimento della persona esercente tali funzioni, se necessario;
 - h) Eventuale copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari.
 - i) Scheda modulo progetto di vita indipendente (allegato B), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità e dei relativi costi.

Verranno ammesse e valutate esclusivamente le domande che perverranno entro il predetto termine. Nell'ipotesi in cui non dovessero essere esaurite le risorse disponibili si terrà conto delle istanze presentate anche oltre la menzionata scadenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali

1. L'Ufficio di Piano dell'ATS, attraverso un'apposita Commissione, nominata con successivo provvedimento del Responsabile dell'Ufficio di Piano, valuterà le istanze pervenute e procederà a formare le graduatorie dei beneficiari ammessi per ciascuna macro area di intervento. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda.
2. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni ai sensi della L. n. 241/90.
3. L'Ambito Territoriale Sociale Rosarno procede all'istruttoria formale delle domande fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate.
4. Sulla base della documentazione prodotta dai richiedenti si procederà all'istruttoria delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Verrà poi formulata una graduatoria, tra le domande pervenute in base ai seguenti parametri:

❖ Situazione Anagrafica: Max 1 sola scelta

- Da 18 anni a 64: *punti 10*
- Oltre 65: *punti 6*

❖ Stato di salute: Max 15 punti

- Art. 3 co. 3 Legge n. 104/92: *punti 7*
- Art. 3 co. 1 Legge n. 104/92: *punti 1*
- Riconoscimento di invalidità civile fino al 74%: *punti 1*
- Riconoscimento di invalidità civile superiore o pari al 75%: *punti 4*
- Possesso dell'indennità di accompagnamento: *punti 2*

❖ Limitazione dell'autonomia: Max 1 sola scelta (p.30)

Si determina la necessità assistenziale della persona disabile che potrà essere:

- Saltuaria: *punti 10*
- Frequentemente necessaria: *punti 20*
- Costante e continuativa: *punti 30*

❖ Situazione familiare: Max 15 punti

Si determina la condizione familiare della persona disabile che potrà essere:

- Buona: *punti 5* (presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata);
- Discreta: *punti 10* (presenza di rete familiare parzialmente adeguata: per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);
- Assente: *punti 15* (mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale).

❖ Situazione abitativa: Max 20 punti.

Si determina in considerazione della collocazione abitativa, della possibilità di usufruire agevolmente di mezzi di trasporto oltre alla disponibilità del caregiver ad accompagnarlo:

- titolo di godimento dell’abitazione (max 1 scelta):
 - *proprietà, usufrutto, titolo gratuito:* punti 2
 - *in affitto:* punti 5
- distanza fisica dai servizi di base, dai servizi socio – assistenziali e servizi territoriali (max 1 scelta):
 - *abitazione - servita:* punti 3
 - *poco servita:* punti 5
 - *isolata:* punti 8
- barriere fisiche e/o sensoriali (max 1 scelta):
 - *abitazione con barriere fisiche assenti:* punti 3
 - *presenza di barriere architettoniche solo esterne:* punti 5
 - *presenza di barriere architettoniche interne ed esterne:* punti 7

❖ **Situazione economica “ISEE ristretto della persona disabile, per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria”, Max 1 sola scelta (p.10)**

Si determina in considerazione dell’indicatore ISEE presentato dell’interessato:

- *non superiore ad € 7.500,00:* punti 10
- *da € 7.500,01 a € 10.000,00:* punti 8
- *da € 10.000,01 a € 15.000,00:* punti 6
- *da € 15.500,01 a € 20.000,00:* punti 4
- *da € 20.000,01 a € 25.000,00:* punti 2
- *oltre € 25.000,00:* punti 0

Punteggio massimo attribuibile: 100

A parità di punteggio, ad esclusione della macroarea B - “Abitare in autonomia” -, la precedenza sarà assegnata al richiedente che presenta i seguenti requisiti:

- Minore età;
 - Minore valore ISEE
5. Al termine dell’istruttoria e della valutazione, la Commissione redigerà un verbale e procederà all’elaborazione di distinte graduatorie per ciascuna macro area degli ammessi al beneficio, con l’importo/beneficio spettante a ciascun beneficiario.
 6. Le graduatorie definitive saranno adottate con provvedimento del Responsabile dell’UdP.
 7. Ad ogni beneficiario verrà inviata la comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto di vita indipendente, delle modalità per la gestione dello stesso ed il nominativo del case manager, responsabile del progetto individuale.
 8. I beneficiari dovranno comunicare per iscritto all’ATS ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al beneficio.
 9. Saranno finanziati i progetti delle persone utilmente collocate in graduatoria sino a concorrenza della somma massima disponibile.
 10. Qualora, nell’ambito della stessa macro area, dovessero residuare risorse le stesse saranno utilizzate per lo scorrimento della relativa graduatoria. Nella ipotesi in cui non fossero ulteriori soggetti, per procedere a detto scorrimento, le somme saranno assegnate, proporzionalmente ai beneficiari già ammessi.
 11. Compatibilmente con le norme che disciplinano il finanziamento di cui al presente Avviso, si procederà ad incrementare le risorse assegnate a ciascuna macro area, qualora dovessero residuare somme nelle altre.

Art. 7**Modalità di erogazione e di rendicontazione**

1. Il finanziamento del progetto avrà la durata di un anno ed è subordinato all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Calabria.
2. Le risorse saranno così corrisposte per singola macroarea:

A. ASSISTENTE PERSONALE: l'Ambito provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato nella seguente modalità:

- Anticipazione nella misura del 30%, ad avvenuta approvazione del progetto di vita indipendente ed a seguito della presentazione della documentazione richiesta;
- Acconto nella misura del 50% ad avvenuta rendicontazione della somma totale anticipata;
- Saldo nella misura del 20% ad avvenuta rendicontazione del totale dell'acconto.

Per la **rendicontazione** delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari.

Alla persona con disabilità verrà corrisposto il contributo assegnato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere presentata, trimestralmente, all'Ufficio di Piano dell'Ambito.

B. ABITARE IN AUTONOMIA (housing e co-housing sociale): l'Ambito provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato nella seguente modalità:

- Anticipazione nella misura del 30%, ad avvenuta approvazione del progetto di vita indipendente e a seguito della presentazione della documentazione richiesta;
- Acconto nella misura del 50% ad avvenuta rendicontazione della somma totale anticipata;
- Saldo nella misura del 20% ad avvenuta rendicontazione del totale dell'acconto.

Per la **rendicontazione** delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'Educatore e/o OSS e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari.

C. TRASPORTO SOCIALE: l'Ambito provvederà ad erogare il contributo/voucher assegnato, ogni mese, direttamente ai soggetti convenzionati scelti dai beneficiari previa rendicontazione del servizio svolto oppure direttamente al beneficiario producendo la seguente documentazione:

- fattura elettronica o documento contabile equipollente;
- voucher dei servizi effettuati nel mese di riferimento, controfirmato dal

- beneficiario;
- riepilogo chilometrico;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi;
- eventuale dichiarazione di non assoggettabilità a fatturazione elettronica.

Art. 8

Decadenza, sospensione e revoca del progetto di vita indipendente

1. Il diritto al beneficio cessa nei seguenti casi:
 - a) con l’inserimento in struttura residenziale;
 - b) con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale dell’Ambito;
 - c) con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
 - d) con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare;
 - e) con il decesso.
2. Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell’art. 74 del D.P.R. 445/2000 il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali. Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 8, saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l’Ambito procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

Art. 9

Durata

1. Gli interventi di cui al presente avviso avranno durata massima pari a 12 mesi, eventualmente prorogabili e comunque fino ad esaurimento fondi.

Art. 10

Controlli e verifiche

1. L’Ambito Territoriale Sociale di Rosarno si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall’articolo 71 del DPR n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia. Sono previste, da parte dell’Ambito o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli in loco, anche senza preavviso, sull’attuazione del progetto personale per la “vita indipendente” e sulla corretta attuazione dell’azione. In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la “vita indipendente”.

Art. 11

Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
2. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità “Regolamento”), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente bando.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
4. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
5. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Art.12

Informazioni

1. Responsabile del procedimento è la Responsabile della IV U.O.C. - Area Servizi Sociali Immigrazione, Dott.ssa Maria Grazia Elia, Ambito Territoriale n. 2 – Comune Capofila Rosarno.
2. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno. I dati personali saranno trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della IV U.O.C. - Area Servizi Sociali Immigrazione – dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 – Comune Capofila Rosarno.
4. Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale di ogni Comune appartenente all'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno.
5. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 o giovedì dalle 15:00 alle 17:00 o telefonare al numero 0966.710100.

MARIAGRAZIA
ELIA
06.10.2026
10:36:59
GMT+01:00

